

COMUNICATO STAMPA

Data: sabato 9 settembre 2023, ore 16.00

Luogo: scuderie di Palazzo Terni de Gregorj, via Dante Alighieri, 20 - Crema

Rassegna: Storici in libreria (9)

Organizzata da: Libreria Cremasca in collaborazione con la Società Storica Cremasca e dell'associazione FuoriDalMediaEvo

Presentazione del libro: Mario Isnenghi, *Storia d'Italia. I fatti e le percezioni dal Risorgimento alla società dello spettacolo*, Laterza, Bari 2011.

Interviene: Mario Isnenghi intervistato da Simone Montorfano (FuoriDalMediaEvo) e Claudio Scuto (FuoriDalMediaEvo)

Sabato 9 settembre 2023 alle ore 16.00, nelle **scuderie di Palazzo Terni de' Gregorj** (via Dante Alighieri, 20 - Crema), si terrà il nono appuntamento della rassegna **'Storici in libreria'**, organizzata dalla Libreria Cremasca in collaborazione con la **Società Storica Cremasca** e l'associazione **FuoriDalMediaEvo**. Ospite sarà **Mario Isnenghi** che, intervistato da **Simone Montorfano** (FuoriDalMediaEvo) e da **Claudio Scuto** (FuoriDalMediaEvo), presenterà: Mario Isnenghi, *Storia d'Italia. I fatti e le percezioni dal Risorgimento alla società dello spettacolo*, Laterza, Bari 2011.

«C'è una parola che sembra la più conveniente a definire la fase in cui viviamo e che intendo far mia per orientare alla scrittura e alla lettura. È la parola 'percezione'. Questa parola difficile è diventata ultimamente una pacifica protagonista del lessico giornalistico e della cronaca d'ogni giorno. Nella realtà 'virtuale' che ci penetra e ci avvolge, conta quello che uno 'percepisce' non il fatto in se stesso, e sembra anzi grazioso far spallucce al 'fatto in sé'. I fatti con cui abbiamo a che fare sono - sarebbero - le nostre percezioni. Viviamo come se veri fossero, quindi sono veri per noi. Se è così, allora è andata proprio in questo modo. Per 'loro' - un buon numero di uomini e di donne, per diverse generazioni, fino a noi - l'Italia c'era, era vera, come spazio pubblico del loro anche individuale esserci e vivere. Racconterò questo, una storia dell'Italia via via percepita e raccontata nell'Otto e nel Novecento». È da questa prospettiva, dalla testimonianza di intellettuali, patrioti e politici che hanno partecipato alla costituzione della nazione, dai testi che hanno costruito il romanzo collettivo della nostra identità, che Mario Isnenghi tesse la storia d'Italia, a partire da Alessandro Manzoni fino alla cronaca degli ultimi decenni.

Mario Isnenghi, veneziano, laureato in Letteratura italiana contemporanea, ha insegnato alle magistrali e negli istituti tecnici, è poi passato all'Università per Storia del Giornalismo a Padova e per Storia contemporanea a Torino e a Venezia. Il suo 'classico', *Il mito della Grande guerra*, viene ristampato dal 1970 ed è oggi all'ottava edizione (il Mulino). Ha diretto e dirige collane di storia veneta per Marsilio, Poligrafo, Cierre. Collabora con quotidiani nazionali e locali, Rai Storia, ed è direttore della rivista "Venetica". È presidente onorario dell'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea.

Tra le numerose opere si segnalano: *L'Italia in piazza*, Mondadori, 1994, poi il Mulino; la direzione de *I luoghi della memoria nell'Italia unita*, Laterza, 3 volumi, ristampati e tradotti in francese; e un'altra impresa collettiva in più volumi, *Le guerre degli italiani* (Utet, 2008). Fra le opere recenti: *Ritorni di fiamma. Storie italiane*, Milano, Feltrinelli, 2014; *Oltre Caporetto. La memoria in cammino. Voci dai due fronti*, Venezia, Marsilio, 2018, con Paolo Pozzato; *Vite vissute e no. I luoghi della mia memoria*, Bologna, il Mulino, 2020; *Se Venezia vive. Una storia senza memoria*, Venezia, Marsilio, 2021; in ultimo, di prossima uscita, *Tragico controvolgia. Studi e interventi 1968-2022*, Vicenza, Ronzani, 2023.

FuoriDalMediaEvo è un'associazione culturale aperta, nata a Como nel 2008, che si propone di creare momenti di confronto ed esperienza sottratti alla logica della comunicazione tele-visiva,

propagandistica, pubblicitaria; sviluppare e diffondere un pensiero critico nei confronti della società dello spettacolo; stimolare un confronto sulle coerenze necessarie tra i comportamenti, gli stili di vita e le idee; sostenere la convinzione che solo il pluralismo delle esperienze sociali può fondare un autentico pluralismo nell'informazione; sostenere il principio che deve essere l'informazione un corollario dell'esperienza e non l'esperienza un corollario dell'informazione.

MODALITÀ DI ACCESSO

Ingresso libero fino a esaurimento dei 64 posti.

È consigliata la prenotazione: 0373 229092 libreria.cremasca@gmail.com